

Collana diretta da

Davide Canfora, Olimpia Imperio, Domenico Lassandro

Volumi pubblicati

1. *Scienza antica in età moderna. Teoria e immagini*, a cura di Vanna Maraglino, 2012.
2. Stefania Santelia, *La miranda fabula dei pii fratres in Aetna 603-645*, con una nota di Pierfrancesco Dellino, 2012.
3. Ambrogio di Milano, *De Nabuthae historia*, a cura di Stefania Palumbo, 2012.
4. Sidonio Apollinare, *Carme 16, Eucharisticon ad Faustum episcopum*, introduzione, traduzione e commento di Stefania Santelia, 2012.
5. *La Naturalis Historia di Plinio nella tradizione medievale e umanistica*, a cura di Vanna Maraglino, 2012.
6. Beda il Venerabile, *De natura rerum*, a cura di Elisa Tinelli, 2013.
7. Carmelo Salemme, *Saffo e la bellezza agonale*, 2013.
8. Claudio Claudiano, *Fescennina dicta Honorio Augusto et Mariae*, a cura di Ornella Fuoco, 2013.
9. Sabina Castellaneta, *Il seno svelato ad misericordiam. Egesi e fortuna di un'immagine omerica*, 2013.
10. *Filologia e letteratura. Studi offerti a Carmelo Zilli*, a cura di Angelo Chielli e Leonardo Terrusi, 2014.
11. Erasmo da Rotterdam, *Panegyricus ad Philippum Austriae duces*, a cura di Elisa Tinelli, 2014.
12. Nazario, *Panegirico in onore di Costantino*, a cura di Carmela Laudani, 2014.
13. Luca Ruggio, *Alla maniera dei comici. Aspetti del comico nella commedia umanistica*, 2015.
14. Anonimo, *Il Panegirico del 307 per Massimiano e Costantino*, a cura di Teresa Bucci, 2015.
15. *Riccio o volpe? Uno e molteplice nel pensiero degli antichi e dei moderni*, a cura di Vanna Maraglino, 2016.
16. Tito Livio, *Ab urbe condita liber XXVII*, a cura di Fabrizio Feraco, 2017.
17. Giuseppe Cascione, *La carta, il corpo, il conio, Spazio e corpo politico nel Rinascimento europeo*, 2017.
18. Carmelo Salemme, *Le "metamorfosi" del Sannazaro*, 2018.



€ 19,00



Cacucci Editore  
Bari

18

Carmelo Salemme

Le "metamorfosi" del Sannazaro

Biblioteca della tradizione classica



Carmelo Salemme

## Le "metamorfosi" del Sannazaro

18

Il grande fiume della tradizione classica, ellenistico-romana e giudaico-cristiana, attraversando i secoli con le sue sorgenti ed i suoi rami, ora palesi ora nascosti, è giunto sino a noi e pervade la nostra civiltà. Averne coscienza e rilevarne le persistenze e le differenze è operazione utile e proficua, e per questo – per concorrere a tale impegnativo compito – all'inizio degli anni Duemila fu istituito nell'Università di Bari, ove gli studi filologici, antichistici e umanistici, hanno sempre avuto uno spazio rilevante, il Centro interdipartimentale di studi sulla tradizione, divenuto, dal 7 maggio 2013, con significativo ampliamento, Centro interuniversitario.

Nata in seno al Centro, la *Biblioteca della tradizione classica* si prefigge lo scopo di rendere fruibili ad una più vasta platea di lettori i risultati delle ricerche sull'eredità dell'antico nel moderno nei suoi molteplici aspetti.

In un tempo in cui l'affollarsi dei *verba* spesso allontana dalla comprensione delle *res*, la *Biblioteca* – promossa dal Centro e dall'Editore Cacucci – intende contribuire, per la sua piccola parte, a promuovere appunto quella sana intelligenza delle cose che la sapienza antica e moderna ha sempre perseguito e a risvegliare l'interesse dei lettori verso studi che gettano luce sulla grande storia e cultura del passato e che, con il loro *habitus* di filologico rigore, insegnano 'illuministicamente', per dirla con Spinoza, a *humanas actiones non ridere, non lugere, neque detestari, sed intelligere*.

A partire da Ovidio sino ai nostri giorni la ricostruzione in chiave metamorfica del reale si sviluppa come poderoso tema letterario. Nell'Umanesimo nuove "metamorfosi" vengono inventate (o "scoperte"): dalla esuberante fantasia del Pontano come dal raccolto e inteso pathos del Sannazaro. In questo lavoro vengono studiate le due grandi "metamorfosi" del Sannazaro (*Salices* e elegia 2, 4), cui si aggiunge l'elegia 3, 2, l'elegia autobiografica, fondamentale per inquadrare e comprendere ogni aspetto del suo mondo poetico.

In copertina:

Gian Lorenzo Bernini, *Apollo e Dafne* (part.),  
Roma, Galleria Borghese

Biblioteca della tradizione classica  
Centro interuniversitario di ricerca di studi sulla tradizione  
Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
Università degli Studi della Repubblica di San Marino  
Università degli Studi di Padova

---

18

*Direttori*

Davide Canfora, Olimpia Imperio, Domenico Lassandro

*Comitato Scientifico*

Stefano Bronzini (Bari), Grazia Distaso (Bari), Sabrina Ferrara (Tours), Maria Pilar García Ruiz (Pamplona), Margherita Losacco (Padova), Giorgio Otranto (Bari-San Marino), Domenico Ribatti (Bari), Francesco Stella (Siena-Arezzo), Paolo Viti (Lecce)

*Redazione*

Vanna Maraglino (Bari)



Carmelo Salemme

Le “metamorfosi” del Sannazaro

Cacucci  Editore  
Bari

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2018 Cacucci Editore - Bari  
Via Nicolai, 39 - 70122 Bari - Tel. 080/5214220  
<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: [info@cacucci.it](mailto:info@cacucci.it)

Ai sensi della legge sul diritto d'autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilm, registrazioni o altro.

ISBN 978-88-6611-666-0

## INDICE

<i>Premessa</i>	pag. 7
Le “metamorfosi” del Sannazaro	» 9
<i>Salices</i>	» 21
<i>In morum candidam (el. 2, 4)</i>	» 51
L’elegia autobiografica	» 77
<i>Quod pueritiam egerit in Picentinis, ad Cassandram</i>	» 81
<i>Marchesiam (el. 3, 2)</i>	» 81
Nota bibliografica	» 109



### *Premessa*

La metamorfosi affonda le sue radici ancestrali in una concezione mitica del mondo, nell'ambito della quale costituisce uno strumento conoscitivo della realtà, una realtà considerata al di fuori di ogni dimensione storica. Una ricostruzione esemplare in chiave metamorfica del reale è opera del poeta Ovidio. A partire da lui è una riscrittura continua delle trasformazioni, sino ai nostri giorni, come poderoso tema letterario e mezzo di conoscenza.

Nell'*Umanesimo*, insieme con un'estrema attenzione nei confronti di quelle ovidiane, vengono inventate (o 'scoperte') nuove "metamorfosi": dalla esuberante fantasia del Pontano come dal raccolto e intenso pathos del Sannazaro.

Vengono studiate qui le due grandi "metamorfosi" del Sannazaro, contenute nel poemetto *Salices* e nell'elegia 2, 4. A questi due componimenti aggiungo l'elegia 3, 2, l'elegia autobiografica, nella quale il poeta propone un consuntivo della sua vita, fondamentale per inquadrare e comprendere ogni aspetto del suo mondo poetico.